

Prysmian rileva i cavi dati di Corning

Acquisito uno stabilimento in Germania per cavi in rame CAT5, CAT6 e CAT7 destinati a trasmissione dati e data centre.

17 maggio 2016 07:02



Il gruppo milanese Prysmian ha siglato un accordo con Corning Optical Communications per rilevare le attività relative ai cavi dati in rame CAT5, CAT6 e CAT7 concentrate nello stabilimento di Neustadt b. Coburg, in Germania; attività che l'anno scorso hanno generato ricavi per 22 milioni di euro.

CRESCITA NEL SEGMENTO TLC. L'operazione, soggetta alle usuali condizioni sospensive, consentirà a Prysmian di accelerare la strategia di crescita nel segmento di business MultiMedia Solutions. In particolare - sottolinea la società italiana -, l'acquisizione di questo business permetterà al Gruppo di accrescere la propria offerta di prodotti per cavi flessibili e ad alta capacità per soluzioni di trasmissione dati e data centre.

RISULTATI TRIMESTRALI. Prysmian ha chiuso il primo trimestre 2016 con ricavi in crescita del 2,3% a 1,81 miliardi di euro, a parità di perimetro e al netto di variazioni del prezzo di metalli e cambi.

Decisivo il contributo del segmento Energy Projects (+26,4%), spinto dalle positive performance nei cavi e sistemi sottomarini così come dal buon andamento delle vendite nell'alta tensione terrestre. Sostanzialmente invariate le vendite del segmento Energy Products (+0,1%), con Energy&Infrastructure sugli stessi livelli del primo trimestre 2015 e cavi Industrial in lieve ripresa. Confermato anche il trend di crescita dei ricavi nel business Telecom (+3,3%). Nei primi tre mesi dell'anno l'Ebitda rettificato è ammontato a 150 milioni di euro, in forte aumento rispetto a 120 milioni del primo trimestre 2015 (+25,4%).

Il risultato operativo di gruppo è stato pari a 76 milioni di euro, contro gli 83 milioni del primo trimestre 2015 (-8,6%). La contrazione degli utili è legata principalmente alla variazione del fair value dei contratti derivati sui prezzi delle materie prime, al fair value sulle stock options legate ai piani di incentivazione di lungo periodo e alle svalutazioni di asset legate al nuovo segmento Oil & Gas.